

REGOLAMENTO REGIONALE "START UP" 23 SETTEMBRE 2010, N. 14 (REGOLAMENTO DI MODIFICA)

Settore di intervento

- i settori d'attività che rientrano nella produzione di beni e nella fornitura di servizi.
(consultare l'allegato A del Regolamento regionale n.25 del 21/11/008)

Novità:

- possono presentare domanda le imprese costituite a seguito dell'iniziativa "Principi attivi"
- è ammesso lo scambio generazionale (padre-figlio-nonno-nipote) per le imprese artigiane

Obiettivo

Promuovere, incentivare la creazione di microimprese formate da "soggetti svantaggiati" nella realtà imprenditoriale del territorio.

Beneficiari

Le microimprese di **nuova costituzione inattive**, operanti sul territorio regionale, che alla data di invio della domanda, devono essere partecipate dalle seguenti categorie di persone, per almeno la maggioranza :

- giovani con età tra i 18 e i 25 anni;
- soggetti con età tra 26 anni e 35 anni in cerca di prima occupazione;
- soggetti fino a 35 anni d'età che nell'ultimo biennio abbiano svolto percorsi formativi compatibili con l'attività imprenditoriale da intraprendere;
- persone di età compresa tra i 45 e 55 anni prive di un posto di lavoro o in procinto di perderlo;
- disoccupati di lungo periodo, dai 12 ai 16 mesi precedenti
- donne di età superiore ai 18 anni.
- imprese costituite ed ammesse al Bando "Principi attivi" della Regione Puglia;

Le iniziative imprenditoriali sostenute economicamente dal presente Avviso devono essere realizzate da imprese con sede legale ed operativa nella Regione Puglia.

Tipologia d'investimento ammissibile a contributo:

- contributi agli investimenti in conto impianti in misura pari al 50% delle spese ammissibile, comunque, non superiori a € 150mila euro;
- contributi in conto esercizio per lo start up in misura pari al 35% delle spese ammissibili nei primi 3 anni dalla costituzione e 25% nei 2 anni successivi, per un importo non superiore a € 250mila euro.

Spese ammissibili :

- acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il 10% dell'investimento in attivi materiali;
- opere murarie e assimilate;
- infrastrutture specifiche aziendali;
- acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze.

